

Comune di CELLINO SAN MARCO

Provincia di Brindisi

Consiglio Comunale del 6 marzo 2025

Sommario

PUNTO N. 1: «Comunicazioni del Presidente».....	2
PUNTO N. 2: «Approvazione Piano delle Alienazioni delle Valorizzazioni Immobiliari - anno 2025»	3
PUNTO N. 3: «Verifica della quantità e della qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione»	5
PUNTO N. 4: «Schema di Programma Triennale Opere Pubbliche - triennio 2025/2027 ed elenco annuale 2025 LL.PP. (art. 37 D.Lgs. 36/2023) – Approvazione»	7
PUNTO N. 5: «Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025/2027 (art. 170, comma 1, D.Lgs. 267/2000) - Approvazione»	12
PUNTO N. 6: «Bilancio di previsione 2025/2027 - Approvazione».....	12
PUNTO N. 7: «Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio verso ASL Brindisi - Dipartimento di Prevenzione, U.O. Igiene e Nutrizione»	16

Convocazione 16:00 - Inizio 16:18

PRESIDENTE

Buonasera a tutti. Apriamo il Consiglio Comunale facendo l'appello.
Prego Segretario.

Il sig. Segretario Generale esegue l'appello. Risultano presenti n. 10 Consiglieri su n. 13 eletti.

PRESIDENTE

La seduta è valida con 10 presenti.
Ci mettiamo in piedi per ascoltare l'inno nazionale.

Si procede all'ascolto dell'inno nazionale

PRESIDENTE

Sono le ore 16:18 e apriamo i lavori del Consiglio Comunale con il primo punto all'ordine del giorno.

PUNTO N. 1: «Comunicazioni del Presidente»

PRESIDENTE

Vi comunico che è pervenuta agli atti di questo Ente, in data 04/02/2025, al Protocollo Generale n. 1682, deliberazione della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Puglia, n. 11/2025 del 30/01/2025, sui rendiconti di gestione del Comune di Cellino San Marco relativi agli esercizi 2019, 2020, 2021 e 2022 già pubblicata nella Sezione di Amministrazione Trasparente del sito istituzionale ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 33/2016. Grazie.
Passiamo, ora, al secondo punto all'ordine del giorno.

PUNTO N. 2: «Approvazione Piano delle Alienazioni delle Valorizzazioni Immobiliari - anno 2025»

PRESIDENTE

Relaziona l'Assessore Del Foro.

ASSESSORE DEL FORO

Si tratta di quelle delibere che sono allegati d'obbligo al bilancio, quindi sono elencati tutti quei beni che non servono in maniera funzionale all'esercizio delle attività proprie dell'Ente e che, quindi, potrebbero, in linea teorica, essere valorizzati, quindi quantificati in termini monetari ed eventualmente dismessi. L'elenco è allegato alla delibera.

CONSIGLIERE BRIGANTI

Per quanto riguarda il Parco dell'Eden si sa qualcosa? Abbiamo intrapreso qualche manifestazione di interesse o cose del genere? Perché era già da parecchi anni che si parlava di questo parco che, purtroppo, è abbandonato a se stesso. Abbiamo solo delle spese per pulire. Quindi le intenzioni dell'amministrazione quali sono? C'è qualcosa in cantiere? Grazie.

ASSESSORE DEL FORO

La prima cosa che bisognerebbe mettere in cantiere è la modifica di quel nome perché sembra un drive-in. Parlavo in questi giorni con il Consigliere Renna della possibilità di far fare anche un concorso di idee alle scuole per rinominarlo in qualche modo perché è diventata, di nuovo, di una qualche attualità anche questa cosa, quella del nome, che poi, ovviamente, è l'ultimo dei pensieri, è marginale, ma comunque è rilevante perché dà l'idea, l'impronta. Prima di ipotizzare soluzioni di carattere differente, considerato quanti pochi beni immobili il Comune di Cellino possiede (quello che abbiamo sono solo terreni e poche strutture), vogliamo vedere prima di ipotizzarne un utilizzo nostro, proprio del Comune, e stiamo predisponendo la partecipazione ad un bando - che è proprio quello prossimo sul collegamento fra le città e le aree di campagna – e quindi stiamo iniziando questa fase preliminare insieme ad una serie di tecnici che ci hanno profilato delle possibilità di ottenere risorse anche di non poco momento per funzionalizzarlo in qualche modo.

CONSIGLIERE BRIGANTI

Anche perché, forse, per qualche finanziamento bisogna entrare nel merito per capire dove prenderlo come scuola, come...

ASSESSORE DEL FORO

Ci sono fondi regionali. C'è un bando che scade fra qualche mese.

CONSIGLIERE BRIGANTI

Perché è solo un peccato avere una struttura del genere e averla abbandonata, ma non da oggi, da tantissimi anni. Grazie.

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi? Votiamo.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, l'argomento in oggetto segnato, che viene approvato.

Consiglieri favorevoli n. 8

Consiglieri contrari n. 0

Consiglieri astenuti n. 2

PRESIDENTE

Per l'immediata eseguibilità?

Non essendoci richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la immediata esecutività dell'argomento in oggetto segnato, che viene approvata.

Consiglieri favorevoli n. 8

Consiglieri contrari n. 0

Consiglieri astenuti n. 2

PRESIDENTE

Passiamo, ora, al terzo punto all'ordine del giorno.

PUNTO N. 3: «Verifica della quantità e della qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione»

PRESIDENTE

Relaziona l'Assessore Del Foro.

ASSESSORE DEL FORO

Si tratta per noi della zona PIP e anche questa delibera è obbligatoriamente legata al bilancio. Il prospetto, come vedete, indica che i lotti assegnati sono tre, i non assegnati sono tre, quelli per i quali si prevede che vengano completati i pagamenti sono quattro ed il prezzo di cessione è rimasto sempre lo stesso.

PRESIDENTE

Ci sono interventi?

CONSIGLIERE BRIGANTI

Questo, Assessore, è rimasto più o meno com'era purtroppo. È invariata la situazione. Ricordo che c'erano degli aiuti anche nell'acquisto come delle rate da suddividere per cercare di portare a termine tutti questi altri tre lotti o quanti sono per poterli vendere. Si può anche modificare per aiutare qualcuno, per incentivare a prendere qualche lotto in quella zona, magari anche quattro, cinque o sei rate e portarle..., per dare un'agevolazione in più e per vedere un attimo se riusciamo a partire finalmente con questa zona PIP che sono trent'anni o forse più. Non so se è possibile modificare quel regolamento. Credo sia anche possibile. Questo per agevolare l'acquisto più che altro. Dice "Ma gli altri hanno comprato...". Va be', lo so, però per dare un incentivo in più e per poterli dare quanto prima e far sviluppare finalmente questa zona PIP e farla partire perché non sta partendo nemmeno il centro di raccolta, Assessore.

ASSESSORE DEL FORO

Il centro di raccolta insieme alla gara.

Come in tutte le cose, anche in queste bisogna vedere che cosa offre il mercato. Quello che abbiamo notato è che qualche esigenza che si è palesata nel frattempo è per realtà di grandi dimensioni, quindi quei lotti diventano meno appetibili da questo punto di vista. Quindi o grandi cose o meno richieste. Questo non toglie che si sta valutando la possibilità – però per chi acquisisce da ora per il futuro – di fare delle modifiche al regolamento. Questa sì, è una valutazione che va fatta. Certo, le situazioni preesistenti sono lì e ci sono obblighi giuridici che, ovviamente, non possono essere dimenticati. L'altra iniziativa che si intende intraprendere è verificare se è possibile – un tentativo in questo senso lo si sta facendo – incentivare le opere di urbanizzazione nella parte posteriore, perché, magari, una zona che sembra già tutta quanta urbanizzata forse potrebbe interessare e stimolare un po' di più qualcuno. Queste sono le iniziative che si intendono intraprendere.

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi? Votiamo.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, l'argomento in oggetto segnato, che viene approvato.

Consiglieri favorevoli n. 10

Consiglieri contrari n. 0

Consiglieri astenuti n. 0

PRESIDENTE

Per l'immediata eseguibilità?

Non essendoci richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la immediata esecutività dell'argomento in oggetto segnato, che viene approvata.

Consiglieri favorevoli n. 10

Consiglieri contrari n. 0

Consiglieri astenuti n. 0

PRESIDENTE

Passiamo, ora, al quarto punto all'ordine del giorno.

PUNTO N. 4: «Schema di Programma Triennale Opere Pubbliche - triennio 2025/2027 ed elenco annuale 2025 LL.PP. (art. 37 D.Lgs. 36/2023) – Approvazione»**PRESIDENTE**

Relaziona il Sindaco.

SINDACO

Il Programma delle Opere Pubbliche per il triennio 2025/2027, come riportato nella tabella allegata alla proposta di delibera, è il seguente:

- il progetto di edilizia scolastica riguardante i lavori di ristrutturazione della scuola elementare di via Marconi è in corso di completamento;
- il progetto definitivo E.L.E.N.A. GROWS, per la pubblica illuminazione, è stato approvato ed i lavori sono iniziati da tempo e sono ancora in corso. La sostituzione dei punti di illuminazione presenti in tutto il paese procede con punti di illuminazione a LED, mentre per quanto riguarda l'efficientamento della sede municipale e l'efficientamento della scuola media la ditta incaricata ha già visionato gli immobili e per la sede municipale è stato riscontrato un problema tecnico, in fase di risoluzione; è risultato, dalle verifiche effettuate, che una particella catastale non risulta accatastata ai beni patrimoniali del Comune e si sta provvedendo ad accatastarla;
- per il Bando Sport e Periferie, riqualificazione dei campi da tennis, il finanziamento è stato inserito nel programma "Fondo Sociale e Coesione (FSC) 2021/2027" e si è in attesa dell'ultimo step, della delibera delle CIPESS, la n. 79 del 29/11/2024, per la riconferma del finanziamento ed è possibile riscontrare che il progetto è in fase conclusiva (stiamo monitorando la delibera ogni giorno);
- il miglioramento sismico della sede dell'Istituto Comprensivo Manzoni e l'efficientamento della scuola materna di via Paolo VI. Per i predetti immobili sono già presenti i progetti, il progetto redatto sia dall'ing. D'Amato e sia dall'ing. De Pascalis, e si attendono eventuali finanziamenti per questi progetti;
- i lavori del pianoterra per il completamento dell'immobile confiscato alla mafia sono attualmente in corso, inoltre è stato finanziato con un ulteriore importo di 1.270.000 euro con i fondi del PNRR l'intervento per il completamento del piano sopraelevato per concludere e completare tutto l'immobile;
- nell'intervento di recupero degli alloggi di via Oria, l'amministrazione comunale, da verifiche effettuate in loco, ritiene di modificare il progetto iniziale perché gli spazi perimetrali degli alloggi risultano essere molto ridotti rispetto alle abitazioni destinate alla vita quotidiana di una famiglia, infatti, da sopralluoghi già espletati, gli alloggi possono essere utilizzati solo da singole persone, da persone monoparentali;
- l'ampliamento del Cimitero Comunale, progetto che si autofinanzia con la vendita dei suoli su cui sorgeranno le cappelle gentilizie, è nella fase conclusiva e a breve mi auguro di portarlo in oggetto di approvazione;
- per i lavori di ristrutturazione di alcune piazzette l'Ufficio Tecnico, prima di Natale, aveva presentato un progetto per Regina Margherita;
- il progetto per il rifacimento del prato sintetico del campo di calcio con l'ampliamento di una nuova tribuna nel settore ospiti siamo intenzionati a realizzarlo, ci teniamo fortemente;
- la progettazione di piazze concerne tutto un lavoro per quanto riguarda via Oria fino al centro storico ed anche Piazza del Popolo, un altro progetto che dovremmo portare in cantiere e speriamo di poter partecipare al bando.

Sono tutti progetti che sono già in itinere (alcuni) ed altri che ci stiamo preoccupando di iniziare. Grazie.

PRESIDENTE

Ci sono interventi? Prego Segretario.

SEGRETARIO GENERALE

Per un refuso, nella parte iniziale della delibera, nel secondo rigo, dove c'è "Con atto della Giunta Comunale...", deve intendersi "Delibera n. 138 del 26/11/2024 pubblicata sull'Albo Pretorio dell'Ente il 26/11/2024". Per un refuso è rimasta la data dell'anno precedente, quindi procediamo a questa informazione e alla correzione di questo refuso. È un fatto ininfluenza, voglio dire, però andava comunicato perché comunque andava corretto. Grazie.

PRESIDENTE

Prego, Consigliere Briganti.

CONSIGLIERE BRIGANTI

In merito ai lavori del Bando Sport e Periferie qualcosa voglio dirla perché su questo abbiamo perso tre anni e dobbiamo essere almeno corretti con noi stessi, perché io capisco tutto, però quel finanziamento che è stato preso dall'amministrazione precedente mesi prima delle votazioni – quindi era negli ultimi tempi – sino a questo punto, forse, poteva essere anche realizzato. Dopo tre anni, forse, si sarebbe potuto realizzare, anche perché oggi i costi, purtroppo, non saranno più quelli no? Se quello era un finanziamento di 615 - vedo qua –, oggi molto probabilmente saranno molti di più e con un Fondo di Sviluppo e Coesione... ahimé, non voglio essere negativo, io mi auguro quanto prima di prenderlo per fare quei campi da tennis, portarli a compimento, perché è uno scempio per tutti noi. Per tutti noi, chi ha amministrato prima e chi sta amministrando oggi. Capiamoci, non è un rimprovero, ma vedere quello scempio è disastroso. Il Fondo Sviluppo e Coesione 2021/2027, Sindaco, come diceva lei, purtroppo, è anche molto vicino e mi auguro che questa amministrazione porti a termine quel progetto e quel rifacimento dei campi da tennis.

Come anche, ahimé, gli alloggi di via Oria. Anche là, purtroppo, ad oggi non abbiamo niente. Bellissime parole, bellissimi progetti, ma, Sindaco, a tutt'oggi che cosa c'è di reale

Per l'ampliamento del Cimitero attendiamo la vendita di cinquanta o non so quante sono quelle cappelle che si faranno e non so se si faranno, ma attualmente cosa c'è oltre a dei bei progetti che io vedo scritti ma che nella realtà...?

Come la riqualificazione della Piazzetta Regina Margherita, dove vedo "priorità due". Io non ho niente contro quella zona, ci mancherebbe altro, anzi, rifare tutte le piazzette sarebbe l'ideale per Cellino, ma proprio quella abbiamo scelto? Abbiamo tanti problemi nel paese, non solo di riqualificazione delle piazzette ma parlo di viabilità, di sicurezza purtroppo – e questo lo sa, Sindaco, perché ne parliamo spesso anche quando ci incontriamo – e là è diventata una pista da ciclocross e ancora tutt'oggi... Capisco la burocrazia. Voi parlavate di "sburocratizzazione" dell'attività amministrativa ma oggi ci rendiamo conto che, purtroppo, ti imbatti in questa burocrazia e su questo io le dissi personalmente, Sindaco, "Là ci sono delle responsabilità private che quanto prima dobbiamo affrontare". Purtroppo dobbiamo affrontarle. Fa male andare da un cittadino a dire o a scrivere tramite l'Ufficio Tecnico – perché non si va a parlare personalmente – di trovare una soluzione quanto prima, ma questo per stare tranquilli tutti perché quella zona di via Santa Caterina d'Alessandria o... diversamente chiudiamola, chiudiamola perché rischiamo realmente di creare danni alle persone ed alle cose ed io vi invito ad andare su quella zona (io ci vado ogni mattina). A questo punto chiudiamola, Sindaco, perché è veramente una cosa pericolosissima per tutti, perché sicuramente... e chi va con la moto è ancora peggio perché si sono formati proprio dei dossi naturali come dicevo l'altra volta.

Io mi auguro che non sia il mio intervento sempre visto "Sempre lui fa casino". Guardatelo sotto un altro aspetto, l'aspetto di spronare questa amministrazione, perché tutti questi progetti ed interventi ricompresi nell'elenco annuale sulla carta sono belli ma nell'attuarli sono difficili. Grazie.

PRESIDENTE

Sindaco.

SINDACO

Per quanto riguarda i progetti belli e scritti sono d'accordo con te quando dici che sono progetti che rimangono sulla carta, ma non sono molto d'accordo in quanto la Casa delle Donne è un progetto che abbiamo portato avanti e mi auguro che venga concluso a breve e, a breve, non appena si conclude il primo, ci sarà il piano superiore.

Per quanto riguarda le scuole di via Marconi, se tutto va bene e non ci sono altri problemi... che già ci sono stati e stiamo cercando di risolverli perché, a lavori in corso, è uscita una perizia di variante in quanto c'erano due tetti non segnalati e non riportati nel progetto e quindi ci sono stati ritardi perché a giugno dovevano finire pure quei lavori. Mi auguro che siano consegnati a breve e quindi i ragazzi possano entrare con il nuovo anno nella scuola nuova.

Per la ristrutturazione di questo palazzo, E.L.E.N.A. GROWS, fatto tanti anni fa con voi, con la vecchia amministrazione, accettato, tutto a posto, sono venuti a fare il sopralluogo, iniziamo i lavori e purtroppo c'è una particella che non è di proprietà del Comune e va affrontata e lei ha già anticipato che la burocrazia è lenta.

Dovevano iniziare già qualche mese fa i lavori in via Napoli per cercare di togliere quelle altre radici; dovevano iniziare l'altro giorno ma per problemi burocratici inizieranno, forse, la settimana prossima, quindi, voglio dire, noi in cantiere abbiamo lavori da svolgere e non segnati sulla carta che poi faremo. Io, infatti, ho detto soltanto cose fattibili che noi riusciremo a fare – me lo auguro – con i tempi tecnici degli uffici e di tutti.

Per quanto riguarda via Oria abbiamo già chiesto alla Regione, stiamo cercando di trovare qualche finanziamento per dare case decenti ai cittadini, perché io ho fatto le fotocopie del programma e la camera da letto era di 13 metri quadrati. Una camera da letto può essere mai di 13 metri quadrati? La cameretta, invece, dei figli di 11 metri quadrati? A mettere il letto e poi non poter andare a dormire? Quindi ci blocchiamo vicino a queste problematiche. Via Santa Caterina è nei nostri progetti e non appena sarà pronto...

Interventi fuori microfono**SINDACO**

Sì, con il proprietario ci siamo sentiti, “Sì, lo sto facendo”, “Ho chiesto...”, “Ho fatto...”, ma, in realtà, non c'è niente e se noi andiamo a fare l'intervento oggi per togliere le radici e quindi l'asfalto, se per caso cade l'albero, di chi è la colpa?

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi? Prego Assessore.

ASSESSORE DEL FORO

Io, invece, volevo, parlare di quelle cose che sono sulla carta per chiarire.

Non si tratta di burocrazia. Il modus operandi di un'amministrazione visionaria che vuole guardare oltre è quello di munirsi di un parco progetti e quindi anche questo significa impegno di risorse per individuare le priorità, per avere un parco progetti vario perché i finanziamenti escono sulle cose più strane e quindi devi essere pronto. Penso che ai cittadini occorre spiegare che, purtroppo, non si va a bussare sulla base delle esigenze ma ci sono una serie di bandi per progettazioni, le più varie, che vengono mandate a iosa e tu o sei pronto a partecipare con un progetto che già hai e che comporta un dispendio di risorse per farlo o altrimenti sei tagliato fuori. Questa è la realtà. Quindi munirsi di un parco progetti, come stiamo facendo, significa predisporre il futuro, se non il presente prossimo almeno un futuro a medio e lungo termine.

Invece, per quanto riguarda il Cimitero, le cappelle sono 78, come c'era nella manifestazione di interesse che abbiamo pubblicato tempo fa ed a che cos'è servito questo tempo e quel lavoro? È servito a capire che dimensionamento doveva avere l'ampliamento del Cimitero perché si rischiava di fare o una cosa molto piccola o una cosa eccessivamente grande. Di che cosa ci stiamo occupando adesso a proposito

di quel progetto? Del Piano Regolatore Cimiteriale che era scaduto e va rifatto e se non si fa il nuovo Piano Regolatore Cimiteriale non si può passare al bando sulle cappelle, quindi non è burocrazia, è che tutto quello che non si vede apparentemente è frutto di un lavoro incessante, diuturno, che ci impegna quotidianamente ed è propedeutico alla realizzazione dell'obiettivo che sarà quello della pubblicazione del bando. Poi così sono queste cose, no? Alla fine compaiono quando meno te le aspetti e stiamo lavorando perché compaiano quanto prima possibile. Grazie.

CONSIGLIERE BRIGANTI

Assessore, non era un rimprovero. Io ho parlato di burocratizzazione delle cose perché anche questo che mi sta dicendo sull'ampliamento del Cimitero, per carità, per quei 1.170 - non vedo tanto bene, purtroppo è l'età – ci vuole il Piano Regolatore e su questo mi blocco, nel senso che le chiedo – e lei lo sa benissimo – quando andremo...? Perché noi sappiamo che è molto vicino al canale, quindi per avere... quante carte! Questo è il problema, perché, poi, per avere quel Piano secondo me c'è un lavoro dietro da portare avanti e sono i tempi che ti bloccano. Per carità, sono tutte opere giuste, anche perché vedo il bando della Casa delle Donne che parte dall'amministrazione... ma sono tutti questi tempi che a me danno fastidio.

Come il progetto E.L.E.N.A.. Voi eravate in questa Assise insieme a me e qualche perplessità su quel progetto c'era. Io personalmente ricordo, Assessore, che le dissi "Attenzione, valutiamo bene prima di decidere" e qualcuno aveva ventilato... ma non è una colpa, perché dopo sette anni dici "Oh, mi sono rotto", giustamente, però, voglio dire, sono tutti progetti che purtroppo vengono portati avanti da tanti anni, che ha fatto l'amministrazione precedente, e quelli che per voi – e io mi auguro che li farete – sono da realizzare li porterà avanti un'altra amministrazione, se ce ne sarà un'altra o se ci sarete voi. Voglio dire, tu programmi nei primi cinque anni ma poi devi realizzare.

Era solo questo, non è perché il mio discorso deve essere contro la maggioranza. Io un po' ho visto come stanno le cose negli ambienti amministrativi e mi sono reso conto che aspettare un'autorizzazione dell'Autorità di Bacino per due anni... a due anni un bambino – lo dissi in piazza – cammina e dice "mamma" e "papà". Grazie.

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi? Votiamo.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, l'argomento in oggetto segnato, che viene approvato.

Consiglieri favorevoli n. 8

Consiglieri contrari n. 0

Consiglieri astenuti n. 2

PRESIDENTE

Per l'immediata eseguibilità?

Non essendoci richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la immediata esecutività dell'argomento in oggetto segnato, che viene approvata.

Consiglieri favorevoli n. 8

Consiglieri contrari n. 0

Consiglieri astenuti n. 2

PRESIDENTE

Passiamo, ora, al quinto e sesto punto all'ordine del giorno. Dovrebbero essere la stessa cosa, quindi facciamo un unico intervento se per voi va bene, altrimenti li facciamo uno alla volta.

SEGRETARIO GENERALE

Essendo due DUP il Presidente, sostanzialmente, propone la trattazione della discussione complessivamente e la votazione separata. Se siete d'accordo all'unanimità possiamo procedere; diversamente trattiamo i punti uno per uno.

PRESIDENTE

Votiamo se siamo d'accordo alla trattazione unanime.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta in oggetto segnata, che viene approvata.

Consiglieri favorevoli n. 10

Consiglieri contrari n. 0

Consiglieri astenuti n. 0

PRESIDENTE

Trattiamo i due punti insieme.

PUNTO N. 5: «Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025/2027 (art. 170, comma 1, D.Lgs. 267/2000) - Approvazione»

PUNTO N. 6: «Bilancio di previsione 2025/2027 - Approvazione»

PRESIDENTE

Prego, Assessore Occhibianco.

ASSESSORE OCCHIBIANCO

Il Documento Unico di Programmazione è lo strumento di programmazione degli Enti Locali la cui disciplina è contenuta nel principio contabile (allegato 4.1 al D.Lgs. n. 118/2011, oltre che nell'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000).

Il processo di predisposizione del DUP risulta svincolato da quello del bilancio in quanto esso costituisce il presupposto necessario del bilancio e di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: una strategica ed una operativa. Nella sezione strategica sono individuati gli indirizzi strategici dell'Ente, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, tenendo conto sia delle condizioni esterne che interne all'Ente nonché del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale; nella sezione operativa sono definiti i singoli programmi da realizzare che rappresentano la declinazione degli obiettivi strategici nei quali sono indicate le risorse di spesa relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP che è di tre anni.

La programmazione contenuta nel DUP tiene altresì conto delle opere pubbliche da realizzare e del fabbisogno del personale, oggetto di apposite delibere e riportate in termini di stanziamenti nel bilancio di previsione.

Il DUP che si sta approvando, seppur presentato con il medesimo schema del precedente, scaturisce dalle principali scelte dell'amministrazione che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, dal perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente e dal governo delle proprie funzioni fondamentali per il triennio 2025/2027, programmazione questa che naturalmente confluisce nel bilancio di previsione il cui schema è stato già approvato dalla Giunta Comunale ed è all'ordine del giorno del presente Consiglio Comunale.

Tra i fattori tenuti in debita considerazione ai fini della predisposizione del presente Documento Unico di Programmazione particolare importanza ricoprono i tributi locali e le altre entrate, senza dubbio base di partenza nell'impostazione dell'attività programmatica.

Passo, quindi, alla relazione sul bilancio di previsione.

Il bilancio di previsione finanziario 2025/2027 è stato redatto tenendo presente i vincoli legislativi previsti dal Testo Unico degli Enti Locali oltre che, naturalmente, nel pieno rispetto della normativa dettata dalla Legge di Bilancio 2025 e dalle precedenti ancora vigenti.

Il bilancio del nostro Ente evidenzia una manovra complessiva per il 2025 pari ad euro 16.381.444,48, per il 2026 pari ad euro 20.035.231,40, per il 2027 pari ad euro 15.240.971,54, osservando, ovviamente, il principio del pareggio finanziario e, oltre al pareggio finanziario, è naturalmente assicurato anche il rispetto di equilibri parziali quali l'equilibrio del bilancio corrente e quello del bilancio investimenti.

Ai fini dell'equilibrio di bilancio, sia corrente che investimenti, deve tenersi conto dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione per euro 5.627,9 relativi all'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto per spese correnti. La destinazione del suddetto avanzo presunto è consultabile nell'apposito allegato al bilancio di previsione oltre che nella nota integrativa. Inoltre, particolare importanza riveste la nota integrativa al bilancio di previsione, la quale lo integra di dati e lo arricchisce di informazioni.

Alcuni fattori importanti dei quali si è tenuto conto nella predisposizione del bilancio di previsione sono: il fondo crediti di dubbia esigibilità, gli altri fondi di bilancio, la destinazione entrate per proventi da

permessi di costruire.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, i cui dettagli sono riscontrati sempre nella nota integrativa, rappresenta un accantonamento di risorse che gli Enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Esso è accantonato con riferimento alla TARI, all'IMU-TASI riscossa a seguito di attività di verifica e controllo, ai proventi da sanzioni per violazioni delle norme del Codice della Strada riferite ad anni precedenti ed è stanziato nel presente bilancio per 749.060,29 euro per ciascuno degli anni, sia 2025 che 2026 che 2027.

Ulteriori accantonamenti riguardanti passività potenziali da utilizzarsi, a seconda del verificarsi o meno del fatto amministrativo legato alla spesa potenziale, sono stanziati all'interno del programma "altri fondi". A fine esercizio le relative economie confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione. Nel bilancio di previsione per l'esercizio 2025 sono stati previsti accantonamenti per complessivi 31.311 euro.

Elemento distintivo rispetto al precedente bilancio di previsione costituisce il nuovo fondo "accantonamenti per attuazione di norme in materia di contenimento di spesa" in applicazione della spending review prevista dall'art.1, comma 788, per ciascuno degli anni dal 2025 al 2029. I Comuni, le Province e le Città Metropolitane iscrivono nella Missione 20 della parte corrente del bilancio di previsione il suddetto fondo, il quale, a fine esercizio, confluisce nel risultato di amministrazione nelle quote accantonate e potrà essere destinato, a partire dall'anno successivo a quello dell'accantonamento, al finanziamento di spesa e investimento. Per il nostro Comune tale accantonamento è pari a 11.961 euro per il 2025 ed a 23.922 euro per ciascuno degli anni 2026 e 2027. Il fondo di riserva è una previsione finalizzata a soddisfare esigenze straordinarie ed imprevedibili di bilancio o comunque ad affrontare situazioni di insufficienza delle dotazioni di spesa corrente. Il fondo di riserva di competenza, stanziato in euro 21.000 per ciascun esercizio del triennio 2025/2027, rientra nelle percentuali previste dall'art. 166 del TUEL. Rimane in vigore l'obbligo di riduzione della spesa del personale, disciplinato dall'art. 1, comma 557, e l'obiettivo di riferimento è rappresentato dal valore medio della spesa del triennio 2011/2013, adeguato con i valori soglia adottati con il Decreto Interministeriale. Le previsioni di bilancio per gli anni 2025, 2026 e 2027 sono, naturalmente, in linea con il pieno rispetto di tale vincolo.

A partire dal 1° gennaio 2018 le regole d'impiego degli oneri di urbanizzazione sono state variate dalla Legge di Bilancio tornando ad essere vincolate esclusivamente per la realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria. Nel bilancio di previsione 2025/2027 l'entrata inerente ai proventi da permessi di costruire è prevista in euro 140.000 per ciascun anno del triennio e viene interamente destinata alle categorie di spese il cui dettaglio è esplicitato sempre nella nota integrativa.

PRESIDENTE

Ci sono interventi? Prego, Consigliere Miglietta.

CONSIGLIERE MIGLIETTA

Premessa la mia inesperienza nel leggere il bilancio di un Ente con numeri anche abbastanza notevoli, volevo soltanto, a fini chiarificatori e non polemici, porre un paio di domande.

Riguardo all'addizionale comunale IRPEF, considerato che comunque la percentuale dello 0,80% non cambia, volevo sapere come mai nell'esercizio 2024 noto 450.000 euro e nella previsione del triennio 2025/2027 noto una differenza di 100.000 euro in più. Come mai? Quali sono le motivazioni che hanno portato ad un aumento di questa previsione?

Riguardo, invece, all'imposta di soggiorno noto sempre come previsione nel triennio 2025/2027 un importo di 5.000 euro per anno. Premesso che c'è un trafiletto dove dice, appunto, come verranno spesi questi soldi (ma in maniera molto generica), abbiamo un progetto? Abbiamo un'idea di come spendere questi soldi? Di cosa fare poi concretamente?

ASSESSORE OCCHIBIANCO

Per quanto riguarda la tassa di soggiorno, essendo comunque delle somme vincolate, verranno utilizzate esclusivamente per urbanistica, decoro urbano, eventuale cartellonistica, corsi di formazione e tutto ciò che può riguardare il turismo.

CONSIGLIERE MIGLIETTA

Sì, sì, questo era chiaro, c'è scritto, ma nel concreto un progetto noi lo abbiamo?

ASSESSORE OCCHIBIANCO

Ancora stiamo definendo comunque.

CONSIGLIERE MIGLIETTA

Ancora no. Va bene. Grazie.

ASSESSORE OCCHIBIANCO

No, no, ancora quello non c'è.

Riguardo l'IRPEF, essendo un dato un po' storico, gli uffici hanno ritenuto di farlo in maniera più espansiva per i prossimi anni. È solo per quello, non c'è altro.

SEGRETARIO GENERALE

Non essendo l'IRPEF un dato standardizzato fisso ogni anno, ma è in rapporto alla ricchezza che un Comune produce al PIL sostanzialmente, la media si fa sugli ultimi tre anni in generale e, sulla base di quanto incassato negli anni precedenti, gli uffici hanno determinato, sulla scorta del dato statistico e del dato reale, questo aggiustamento che è positivo per l'Ente laddove dovesse sempre realizzarsi chiaramente.

CONSIGLIERE MIGLIETTA

“Ha determinato” nel senso che c'è stato un errore precedentemente?

SEGRETARIO GENERALE

Sì, ma è determinato come previsione chiaramente.

CONSIGLIERE MIGLIETTA

Esatto.

SEGRETARIO GENERALE

Perché può essere pure che ci sia un discorso negativo, invece, di sviluppo e magari... Diciamo che è stato fatto in maniera prudentiale prima ed in maniera più equilibrata adesso.

Il Revisore, come vedete – lo volevo dire perché l'Assessore l'ha omesso in senso buono -, sia sul DUP che sul bilancio ha dato il proprio parere favorevole, molto articolato.

CONSIGLIERE MIGLIETTA

Sì, sì, questo l'ho visto. Va bene. Grazie.

PRESIDENTE

Votiamo prima per il punto 5.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, l'argomento in oggetto segnato, che viene approvato.

Consiglieri favorevoli n. 8
Consiglieri contrari n. 1
Consiglieri astenuti n. 1

PRESIDENTE

Per l'immediata eseguibilità?

Non essendoci richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la immediata esecutività dell'argomento in oggetto segnato, che viene approvata.

Consiglieri favorevoli n. 8
Consiglieri contrari n. 1
Consiglieri astenuti n. 1

PRESIDENTE

Votiamo il sesto punto all'ordine del giorno.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, l'argomento in oggetto segnato, che viene approvato.

Consiglieri favorevoli n. 8
Consiglieri contrari n. 1
Consiglieri astenuti n. 1

PRESIDENTE

Per l'immediata eseguibilità?

Non essendoci richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la immediata esecutività dell'argomento in oggetto segnato, che viene approvata.

Consiglieri favorevoli n. 8
Consiglieri contrari n. 1
Consiglieri astenuti n. 1

PRESIDENTE

Passiamo, ora, al settimo punto all'ordine del giorno.

PUNTO N. 7: «Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio verso ASL Brindisi - Dipartimento di Prevenzione, U.O. Igiene e Nutrizione»

PRESIDENTE

Relaziona il Sindaco.

SINDACO

Il presente debito fuori bilancio, per un mero errore materiale, scaturisce dal mancato impegno di spesa per il servizio reso da parte del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL per l'elaborazione delle tabelle nutrizionali relative alle diete speciali in favore degli studenti beneficiari della mensa scolastica sia della scuola primaria che dell'infanzia per gli anni scolastici 2022/2023 e 2023/2024.

Considerato che il predetto servizio è stato reso a beneficio degli studenti e ha apportato un arricchimento del Comune determinato dall'elaborazione delle diete e per la salvaguardia della salute degli stessi, si ritiene, pertanto, che esistono i presupposti per il riconoscimento ed il finanziamento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a), D.Lgs. 267/2000.

In virtù di quanto sopradetto, si chiede il riconoscimento del predetto debito che è, per i due anni, di 854 euro.

PRESIDENTE

Interventi?

Interventi fuori microfono

SINDACO

854 euro per due anni.

PRESIDENTE

Votiamo.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, l'argomento in oggetto segnato, che viene approvato.

Consiglieri favorevoli n. 9

Consiglieri contrari n. 0

Consiglieri astenuti n. 1

PRESIDENTE

Per l'immediata eseguibilità?

Non essendoci richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la immediata esecutività dell'argomento in oggetto segnato, che viene approvata.

Consiglieri favorevoli n. 9

Consiglieri contrari n. 0

Consiglieri astenuti n. 1

PRESIDENTE

Sono le 17:07 e si chiudono i lavori del Consiglio Comunale. Grazie e buona serata a tutti.

Fine ore 17.07

IL PRESIDENTE
Sig. Flavio ORSINI

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Domenico RUGGIERO